



Notizie dal Veneto

Nuovo ponte di Rosolina: superato il collaudo

Nei giorni scorsi si è conclusa con esito positivo la prova tecnica di sollevamento del ponte ferroviario sul Canale di Rosolina lungo la linea Rovigo-Chioggia. Il collaudo ha consentito di verificare il corretto funzionamento del nuovo sistema di sollevamento della campata centrale e dei cosiddetti *bridge joints*, i dispositivi che garantiscono il perfetto riallineamento delle rotaie una volta riportato il ponte in posizione di esercizio. L'opera — costata 7,5 milioni di euro, finanziati da UE e Regione Veneto — consolida la linea ferroviaria Rovigo-Chioggia, eliminando uno dei principali punti critici lungo l'idrovia Padano-Veneta, e consentirà il transito di imbarcazioni di dimensioni maggiori. Il ponte, costruito nel 1967 con predisposizione al sollevamento ma mai entrato in funzione come struttura mobile, è il primo del suo genere sulla rete ferroviaria italiana. La piena operatività della linea è attesa nel secondo semestre del 2026, subordinatamente all'autorizzazione di ANSFISA.

La Belluno-Calalzo post Olimpiadi

Per tutta la durata delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026, la *ferrovia del Cadore* — la linea a semplice binario non elettrificata che collega le stazioni di Belluno e Calalzo-Pieve di Cadore-Cortina — ha vissuto un periodo d'oro: servizio cadenzato ogni ora in entrambi i sensi di marcia, con ben 34 corse giornaliere dall'alba alla tarda serata, stazioni rinnovate e una serrata integrazione ferro-gomma da Ponte nelle Alpi e Calalzo verso Cortina che ha contribuito anche a contrastare il traffico sulla Statale 51. Archivate le gare, però, la linea è tornata alle sue "ordinarie" 18 corse giornaliere e interruzioni plurimensili, suscitando amarezza e rassegnazione.

Treni storici

FVG: 38 treni storici e uno sguardo al 50° del terremoto

La Regione Friuli-Venezia Giulia ha presentato un calendario 2026 ancora più ricco rispetto all'anno precedente, con ben 38 treni storici programmati tra aprile e dicembre per un investimento complessivo di oltre € 760 mila. Dopo i risultati record del 2025 — oltre 13.000 passeggeri e crescita del 20% — il programma si arricchisce di itinerari inediti con diverse corse a commemorazione del 50° anniversario del sisma del 1976.

Fondazione FS: 50 anni senza trifase

Nei giorni 23 e 24 maggio partiranno da Milano e Alessandria verso Acqui Terme due treni speciali per ricordare i cinquant'anni dalla fine della trazione elettrica trifase in Italia. In composizione al treno anche la locomotiva trifase E.431.027 del Museo Ferr. Piemontese.

Brevi dall'Italia e dal mondo

Idrogeno sulla Brescia-Iseo-Edolo.

Nel 2026 entra in servizio il primo treno passeggeri italiano con alimentazione a idrogeno: il Coradia Stream H di Alstom. Sono previsti 14 convogli a celle a combustibile per rimpiazzare l'intera flotta Diesel della linea nell'ambito del progetto H2iseO di FNM Group.

Malpensa T2, l'anello si chiude. Dal 23 gennaio 2026 è operativo il collegamento ferroviario fra il terminal 2 di Malpensa e la linea del Sempione presso Gallarate con un nuovo tracciato di 4,828 km per un investimento di € 264 milioni. La percorrenza da Gallarate all'aeroporto è pari a 8 minuti con corse ogni mezz'ora.

Frecciarossa verso il Brennero.

Dal 20 giugno 2026 i treni Frecciarossa 8703 Milano-Bolzano e 8701 Bolzano-Milano verranno prolungati al sabato fino a Fortezza con fermata a Bressanone in vista dei futuri collegamenti Italia-Germania via Brennero.

Venezia-Vienna più veloce. Con l'entrata in vigore dell'orario 2026, i railjet *San Marco* (130/133) e *Gondoliere* (134/135) percorrono la nuova ferrovia della Koralpe via Graz, guadagnando circa 30 minuti sul percorso Venezia-Vienna. A beneficiare della nuova linea anche il nuovo railjet *Miramare* (132/131) Trieste-Vienna.

Coradia Stream in Grecia. A

dicembre 2025 Alstom ha firmato un contratto da € 393 milioni con *Hellenic Train* — impresa ferroviaria greca del Gruppo FS — per la fornitura di 23 treni del tipo Coradia Stream, la stessa piattaforma di treni noti in Italia come "Pop". Dodici unità serviranno i servizi intercitty fra Atene e Salonicco, undici le relazioni suburbane delle rispettive città. I treni saranno prodotti interamente nello stabilimento Alstom di Savigliano e le prove sulla rete ellenica sono già in corso, con certificazione attesa entro fine 2026. Si tratta del primo ordine di nuovi treni in Grecia da vent'anni.